

INDICE

INTRODUZIONE.....	9
1. LA DISCIPLINA DEGLI ENTI DI TIPO ASSOCIATIVO	11
1. Premessa.....	11
2. L'articolo 148 del Tuir	11
2.1 Commi 1 e 2 – Regola generale ed eccezioni	11
2.2 Comma 3 – Casi di non commercialità.....	12
2.3 Comma 4 – Presunzioni di commercialità.....	17
2.4 Commi 5, 6 e 7 – Eccezioni alla presunzione di commercialità.....	17
2.5 Comma 8 – Vincoli statutari	18
2.6 Comma 9 – Inapplicabilità clausole statutarie.....	19
3. Gli enti di tipo associativo e l'Iva.....	20
4. Disciplina Iva: uno sguardo alle disposizioni comunitarie	23
4.1 La soggettività passiva Iva degli enti non commerciali di tipo associativo.....	23
4.2 Il regime Iva delle quote pagate dai giocatori “esterni” e da quelli “terzi”.....	24
4.3 Profili di illegittimità della normativa interna	25
4.4 Il recepimento da parte della giurisprudenza nazionale.....	26
5. La comparazione tra le discipline redditi e Iva	33
2. LA DISCIPLINA DI SETTORE: L'ARTICOLO 90 L. 289/2002	35
1. Premessa.....	35
2. Forme giuridiche ammesse: le società sportive dilettantistiche.....	35
3. L. 398/1991: nuovo limite dei proventi commerciali.....	37
4. Il regime dei compensi	38
5. Contributi senza ritenuta	38
6. Imposta di registro, imposta di bollo e tasse sulle concessioni governative	39
7. Erogazioni liberali, contributi e sponsorizzazioni.....	40
8. Esenzione da Irap dei compensi	42
9. Perdita della qualifica di ente non commerciale.....	42
10. Esenzione da imposta sulla pubblicità per i piccoli impianti sportivi	42
11. Fondo di Garanzia.....	43
12. Requisiti statutari	44
13. Divieto per gli amministratori	44
14. Registro delle società e associazioni sportive dilettantistiche.....	45
15. La gestione di impianti sportivi.....	45
16. Attività dei dipendenti pubblici	46
17. Linee guida nell'utilizzo degli impianti sportivi	46

3. IL RICONOSCIMENTO GIURIDICO DELLE ASSOCIAZIONI.....	49
1. Premessa.....	49
2. Il concetto di personalità giuridica	49
3. L’acquisizione della personalità giuridica.....	50
4. La documentazione necessaria per l’iscrizione al registro	52
5. Le associazioni sportive: competenze alle Regioni	54
6. La modulistica.....	55
4. LE SOCIETÀ DI CAPITALI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	63
1. Premessa	63
2. La natura delle società sportive dilettantistiche	63
3. Applicabilità delle agevolazioni fiscali previste per gli enti non commerciali	63
4. I tesserati non soci	64
5. Voto capitario e divieto trasmissibilità quote sociali: profili di compatibilità.....	66
5.1 Premessa	66
5.2 Il voto singolo (o per teste).....	66
5.3 L’intrasmissibilità della partecipazione per atto tra vivi	68
6. La problematica estensione delle agevolazioni al comparto Iva.....	69
<i>Schema di Statuto di Società di Capitali Sportiva Dilettantistica</i>	<i>70</i>
5. IL REGISTRO TELEMATICO CONI	81
1. Premessa.....	81
2. Il riconoscimento provvisorio per il periodo 2006-2010	81
3. Il funzionamento del Registro.....	83
4. Le agevolazioni fiscali subordinate alla iscrizione nel Registro.....	90
5. L’elenco delle discipline che legittimano l’iscrizione al Registro.....	91
6. IL MODELLO “EAS”	105
1. Il modello EAS	105
2. Le origini	106
3. I termini di presentazione	110
3.1 I termini originari e le proroghe	110
3.2 La riapertura dei termini: effetti della “sanatoria”	111
3.3 La remissione in bonis	112
4. L’obbligo di ripresentazione del modello	113
4.1 Premessa	113
4.2 Le variazioni non rilevanti	113
5. Casi particolari: la ripresentazione del modello negli esercizi “a cavallo”	115
5.1 Premessa.....	115
5.2 Esercizio coincidente con l’anno solare	115
5.3 Esercizio non coincidente con l’anno solare	115
6. Ambito soggettivo	116
6.1 Premessa.....	116

6.2	Soggetti non tenuti alla compilazione del modello	118
6.3	Soggetti ammessi alla compilazione semplificata del modello	119
6.4	Soggetti tenuti alla compilazione integrale del modello	124
6.5	Effetti della mancata trasmissione del modello EAS	134
7. I REQUISITI STATUTARI		137
1.	Premessa	137
2.	Contenuto degli statuti	137
3.	Divieto alla indiretta distribuzione di utili.....	140
4.	Obbligo di devoluzione del patrimonio e le modalità di scioglimento	143
5.	Clausole che stabiliscono i principi di “governo” delle associazioni.....	143
6.	Obbligo di redazione e approvazione annuale rendiconto economico e finanziario	147
7.	Intrasmissibilità e non rivalutabilità della quota associativa.....	147
	<i>Schema di Statuto di Associazione Sportiva Dilettantistica</i>	<i>148</i>
8. LA DISCIPLINA DELLE SPESE PROMOZIONALI		155
1.	Premessa.....	155
2.	Differenza tra spese di rappresentanza e spese promozionali	155
3.	Sponsorizzazione e pubblicità	156
4.	Caratteristiche del contratto di sponsorizzazione.....	156
5.	Disciplina fiscale.....	157
5.1	I vantaggi per l’azienda erogante	157
5.2	I vantaggi per l’associazione sportiva	160
6.	La distinzione tra pubblicità e sponsorizzazione	161
	<i>Schema di contratto di sponsorizzazione</i>	<i>162</i>
9. LA RENDICONTAZIONE DI INCASSI E PAGAMENTI		167
1.	Premessa.....	167
2.	Soggetti obbligati	167
3.	Caratteristiche	169
4.	Forme ammesse e soglia di riferimento	169
5.	Violazione dell’obbligo di rendicontazione: conseguenze	170
5.1	La previsione originaria.....	170
5.2	Le modifiche apportate dalla L. 342/2000	170
5.3	Le ultime modifiche apportate dal D.Lgs. 158/2015	171
6.	Considerazioni finali	171
10. LA DISCIPLINA DEI COMPENSI IN ESENZIONE.....		173
1.	Premessa.....	173
2.	Il soggetto erogante.....	175
3.	La tipologia di prestazione	175
4.	Il soggetto percipiente	175
4.1	I dipendenti pubblici	177
4.2	I rapporti di co.co.co amministrativo-gestionali	177

5.	I rimborsi analitici	178
6.	La tassazione del “compenso sportivo”	179
7.	Il calcolo delle addizionali	180
7.1	La vecchia posizione dell’Agenzia	180
7.2	La nuova posizione dell’Agenzia	181
8.	Gli obblighi dichiarativi del percipiente	184
9.	Gli adempimenti del soggetto erogante in qualità di sostituto d’imposta.....	188
9.1	La certificazione unica (modello CU)	189
9.2	Il modello 770	194
10.	La modulistica.....	195
	<i>Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà</i>	195
	<i>Ricevuta mensile dei compensi e delle spese sostenute</i>	196
	<i>Schema di contratto per esercizio di Attività Sportiva Dilettantistica</i>	197
11. PROVENTI DA RACCOLTA FONDI E CONTRIBUTI DA ATTIVITÀ IN CONVENZIONE.....		201
1.	Premessa.....	201
2.	Confronto tra le due disposizioni	202
3.	Le raccolte pubbliche di fondi.....	203
4.	Le attività commerciali connesse agli scopi istituzionali.....	204
5.	Il requisito della occasionalità.....	204
6.	L’obbligo del rendiconto	206
7.	Contributi per lo svolgimento convenzionato di attività	207
12. DETRAZIONI E AGEVOLAZIONI PER LO SPORT.....		209
1.	Premessa.....	209
2.	Erogazioni liberali	209
2.1	Erogazioni liberali effettuate da persone fisiche	209
	<i>Fac-simile di ricevuta per erogazioni liberali</i>	210
2.2	Erogazioni liberali effettuate da imprese	210
3.	Detrazione Irpef per la frequentazione degli impianti sportivi	211
3.1	Modalità di documentazione delle spese	211
	<i>Fac-simile ricevuta frequentazione impianti sportivi</i>	212
3.2	Questioni dubbie	213
4.	Destinazione del 5 per mille.....	213
4.1	Come destinare il 5 per mille	214
4.2	Associazioni sportive dilettantistiche destinatarie del contributo	214
4.3	Iter d’iscrizione per poter godere del beneficio	215
4.4	Obbligo di rendicontazione.....	216
13. LA DISCIPLINA DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE		219
1.	Attività di spettacolo e regime Iva	219
1.1	Momento impositivo	219
1.2	Adempimenti contabili.....	220

1.3	Aliquote Iva	220
1.4	Disciplina degli ingressi gratuiti ai fini Iva	221
2.	Certificazione dei corrispettivi.....	222
3.	Certificazione semplificata dei corrispettivi.....	230
3.1	Ambito di applicazione	230
3.2	Contenuto dell'agevolazione.....	231
3.3	Titoli di ingresso e abbonamenti	231
3.4	Adempimenti	232
3.5	Prospetto riepilogativo dei titoli di ingresso rilasciati per ciascuna manifestazione (Mod. SD/1)	232
3.6	Prospetto abbonamenti rilasciati nel mese di anno (Mod. SD/2).....	232
3.7	Prospetto annuale delle rimanenze dei titoli di ingresso e degli abbonamenti in carico (Mod. SD/3)	233
3.8	Annullamento e mancata utilizzazione dei titoli	233
14. I REGIMI CONTABILI FORFETARI		241
1.	Premessa.....	241
2.	Regime forfetario di cui all'articolo 145 Tuir.....	241
3.	Regime forfetario ex L. 398/1991	245
3.1	Ambito applicativo	245
3.2	Esercizio dell'opzione e i suoi effetti.....	246
3.3	Disciplina ai fini redditi.....	248
3.4	Disciplina ai fini Irap.....	248
3.5	Disciplina ai fini Iva	248
3.6	Criterio di cassa o di fatturazione.....	251
3.7	Adempimenti	254
4.	La compilazione del modello Redditi ENC.....	255
15. LE REGOLE DI DETERMINAZIONE DELL'IRAP E ASPETTI DICHIARATIVI.....		259
1.	Premessa.....	259
2.	Attività istituzionale: applicazione del metodo "retributivo"	260
3.	Presenza di attività commerciale: applicazione del metodo "del bilancio"	262
3.1	Fonti normative.....	262
3.2	Le regole dell'articolo 5 del decreto Irap	263
3.3	Le variazioni: eccezioni al principio di derivazione	263
4.	Presenza di attività commerciale gestita con il regime forfetario 398/1991	265
5.	Sport dilettantistico: il trattamento delle somme in esenzione ex articolo 67 Tuir	266
16. OBBLIGHI DI BILANCIO E RENDICONTAZIONE.....		267
1.	Premessa.....	267
2.	La separazione contabile obbligatoria tra ramo istituzionale e commerciale	267
3.	La rendicontazione negli enti di tipo associativo.....	270
3.1	Le previsioni normative in tema di rendiconti.....	271
3.2	Il rendiconto per le attività di raccolta pubblica di fondi	272

3.3	La natura del rendiconto e il suo contenuto tipico	273
3.4	La necessità di impostare un bilancio di previsione	274
4.	Il rendiconto degli enti associativi di minori dimensioni	275
4.1	Gli schemi quantitativi del rendiconto	276
17.	LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI SIAE	281
1.	Premessa.....	281
2.	Le convenzioni	281
3.	La Convenzione SIAE/Entrate	282
3.1	L'evoluzione dei compiti Siae	282
3.2	I “limiti” dei poteri convenzionali attribuiti alla Siae anche dalla prassi	282
3.3	I poteri dell'articolo 52 D.P.R. 633/1972 “delegati” alla Siae.....	284
3.4	I poteri istruttori non utilizzabili dalla Siae e lo statuto del contribuente.....	285
3.5	Conclusioni	285
4.	La vecchia Convenzione SIAE/Finanze	285
4.1	Ambiti di applicazione	285
4.2	Le fasi del controllo.....	286
4.3	I limiti al potere di accertamento.....	286
4.4	Controlli contestuali.....	287
4.5	Ispezioni documentali	288
4.6	Processo verbale di contestazione	289
4.7	Acquisizione dati	290
18.	L'ESENZIONE IMU-TASI PER IMMOBILI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE... 291	
1.	Premessa.....	291
2.	Modalità speciali per il pagamento dell'Imu.....	291
3.	Caratteristiche dell'esenzione in ambito Imu e Tasi.....	292
4.	La “speciale” dichiarazione.....	294
4.1	Termini di presentazione.....	294
4.2	L'attività non commerciale	294
4.3	Gli immobili promiscui	295